

Patto di stabilità interno

La legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Le indicazioni per la definizione dell'obiettivo e per le altre disposizioni in materia, con riferimento al triennio 2013-2015, sono state approfondite nella circolare n. 5 del 07.02.2013 e nel decreto n. 41930 del 14.05.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Una delle novità introdotte dalla legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 432) è rappresentata dall'aggiornamento della base da adottare per la determinazione dell'obiettivo di ciascun Ente che è calcolato con riferimento alla media della spesa corrente, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, sostenuta negli anni 2007-2009, e non più nel periodo 2006-2008. Alla media di tali spese si applicano le percentuali del 15,8% per gli anni 2013-2014-2015. Come indicato nella circolare e nel decreto ministeriale, tali percentuali si applicano nelle more dell'approvazione del decreto relativo alle classi di virtuosità, che dovrebbe introdurre un meccanismo di classificazione degli enti basato su specifici parametri di virtuosità.

Il valore così determinato, dovrà essere diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali operata ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010 (articolo 31, comma 4, legge n. 183 del 2011), quantificato per il Comune di Lecco in 2.150 milioni di euro.

La diminuzione di cui sopra attiene solo alla riduzione delle risorse erariali operata con l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010 e non anche alle riduzioni operate con altri interventi legislativi.

Come per gli esercizi precedenti, l'obiettivo da conseguire da parte di ciascun ente, è calcolato in termini di saldo finanziario tra entrate finali e spese finali. Il saldo finanziario è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

L'obiettivo così determinato è stato ridotto nell'anno 2013 dell'importo relativo all'assegnazione di spazi finanziari concessi da Regione Lombardia in applicazione di quanto disposto dall'art. 1, commi 122 e seguenti, della legge 228/2012 concernente il patto regionale verticale incentivato. Tale importo ammonta per il Comune di Lecco a 0,75 milioni di euro.

Il prospetto sottostante dà dimostrazione dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità da conseguire per il triennio 2013-2014-2015. È stata utilizzata, allo scopo, il foglio di calcolo messa a disposizione dalla Ragioneria generale dello Stato sul sito <http://www.rqs.mef.gov.it>.

OBIETTIVO PROGRAMMATICO PATTO DI STABILITA'
 BILANCIO DI PREVISIONE 2013 (dati in migliaia euro)
 (Legge 183/2011, Legge 228/2012)

	2007	2008	2009
titolo I - spese correnti (impegni)	48.850,00	52.002,00	51.950,00
spese finali	48.850,00	52.002,00	51.950,00
media della spesa corrente 2007-2009	50.934,00		
	2013	2014	2015
percentuale di miglioramento della media della spesa corrente 2007-2009	15,80%	15,80%	15,80%
saldo obiettivo (media della spesa corrente per percentuale di miglioramento)	8.047,00	8.047,00	8.047,00
riduzione dei trasferimenti statali (art. 14, comma 2, d.l. 78/2010)	2.150,00	2.150,00	2.150,00
patto regionale verticale incentivato variazione obiettivo - art. 1, commi 122 e seguenti, legge 228/2012	750,00		
saldo obiettivo finale	5.147,00	5.897,00	5.897,00

Si precisa che qualora l'Ente fosse considerato virtuoso, gli obiettivi finali annui del triennio 2013-2014-2015 sarebbero inferiori.

Si osserva preliminarmente che si tratta di obiettivi penalizzanti, soprattutto se confrontato con quelli degli anni immediatamente precedenti, come è possibile desumere leggendo i dati riportati nella tabella sottostante che confronta, oltre agli obiettivi programmatici dell'ultimo quadriennio 2010-2011-2012-2013, anche i flussi di cassa in entrata e uscita in conto capitale (i dati fino al 2012 si riferiscono al conto del bilancio, per il 2013 si riportano le previsioni).

(dati in euro)

	<i>obiettivo programmatico</i>	<i>pagamenti in conto capitale</i>	<i>incassi in conto capitale</i>
2010	-16.799,00	8.398.935,50	5.419.043,74
2011	1.903.000,00	7.955.637,16	10.770.562,72
2012	3.069.000,00	6.260.000,00	7.917.000,00
2013	5.147.000,00	6.254.000,00	7.860.000,00

Il prospetto seguente dà dimostrazione degli scostamenti prevedibili, calcolati rispetto agli obiettivi programmatici come sopra quantificati, sulla base delle risultanze di bilancio e stime di cassa (piano dei pagamenti/riscossioni):

VERIFICA RISPETTO OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA
BILANCIO DI PREVISIONE 2013 (migliaia di euro)
(legge 183/2011 e 228/2012)

	2013	2014	2015
E titolo I - entrate tributarie (accertamenti)	36.622,00	37.740,00	37.845,00
E titolo II - contributi correnti (accertamenti)	11.606,00	10.954,00	10.954,00
E titolo III - entrate extratributarie (accertamenti)	8.553,00	7.413,00	7.225,00
titolo IV - alienazioni e trasferimenti di capitale			
E (riscossioni)	8.360,00	2.645,00	2.100,00
<i>a detrarre:</i>			
E titolo IV, cat. 6 - riscossione di crediti (incassi)	500,00		
entrate finali	<u>64.641,00</u>	<u>58.752,00</u>	<u>58.124,00</u>
S titolo I - spese correnti (impegni)	54.749,00	52.160,00	51.738,00
S titolo II - spese in conto capitale (pagamenti)	6.254,00	685,00	480,00
<i>a detrarre:</i>			
S titolo II, int. 10 - concess. di crediti (pagamenti)			
spese finali	<u>61.003,00</u>	<u>52.845,00</u>	<u>52.218,00</u>
saldo finanziario	3.638,00	5.907,00	5.906,00
saldo obiettivo	5.147,00	5.897,00	5.897,00
assegnazione d.l. 35/2013	1.517,00		
scostamento	<u>8,00</u>	<u>10,00</u>	<u>9,00</u>

Aggregando diversamente i dati riportati nel prospetto, è possibile quantificare il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità, quale somma della gestione corrente e della gestione in conto capitale di entrate e spese rilevanti ai fini del patto di stabilità stesso, tenendo presente che il risultato della parte corrente è dato dalla differenza tra accertamenti ed impegni di competenza, mentre il risultato della gestione in conto capitale è dato dalla differenza tra riscossioni e pagamenti.

(dati in migliaia di euro)

	2013	2014	2015
parte corrente	2.032,00	3.947,00	4.286,00
conto capitale	1.606,00	1.960,00	1.620,00
totali	3.638,00	5.907,00	5.906,00

Con riferimento all'esercizio 2013:

- ✓ è prevedibile il conseguimento dell'obiettivo programmatico imposto dalla normativa;
- ✓ il raggiungimento dell'obiettivo è garantito anche grazie all'assegnazione di spazi finanziari per 1,5 milioni di euro da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. 35/2013 ed all'assegnazione di spazi finanziari da parte di Regione Lombardia per 0,75 milioni di euro;
- ✓ nelle previsioni di entrata in conto capitale, oltre ai contributi per opere pubbliche, è stata inserita la previsione di incasso dei cespiti da alienare inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2013 per circa 3,5 milioni di euro (riferibili in sostanza ad un unico cespite), di cui il 10% viene accantonato ai sensi dell'art. 56, comma 10 bis, del d.l. 69/2013. E' stato inserito inoltre il residuo credito (euro 1,5 milioni) vantato nei confronti di CNR per l'alienazione dell'immobile di Corso Promessi Sposi, avvenuta nel 2011;
- ✓ con riferimento ai pagamenti in conto capitale, come dettagliato nel piano dei pagamenti, rispetto alle uscite stimate, le previsioni di pagamento 2013 sono contenute per 1,5 milioni di euro;
- ✓ alle previsioni di cassa formulate, potranno essere apportate modifiche e/o contenimenti di spesa (in particolare, qualora le previsioni di entrata da alienazioni non si dovessero concretizzare) tali da garantire il conseguimento dell'obiettivo programmatico, non costituendo limiti le singole previsioni di spesa inserite nel piano dei pagamenti e dovendosi considerare le stesse modificabili nel corso dell'esercizio finanziario, in relazione alle altre variabili determinanti la possibilità di conseguire l'obiettivo programmatico (accertamenti di entrata corrente, impegni di spesa corrente e riscossioni in conto capitale);
- ✓ le fasi di progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori pubblici potranno essere oggetto di riprogrammazione tenuto conto del tetto massimo di pagamenti ammissibile coerente con il conseguimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità. In proposito, le regole di finanza pubblica contenute nel patto di stabilità (art. 9, comma 2, d.l. 78/2009, convertito con legge 102/2009) stabiliscono che *"il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di*

spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";

- ✓ il Comune si avvarrà della facoltà concessa dall'art. 9, comma 3-bis, d.l. 185/2008 (come da ultimo modificato dall'art. 31, co. 1-ter del d.l. 78/2010, convertito con legge 122/2010), secondo cui "[...] gli enti locali [...] possono certificare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto o pro solvendo a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente", al fine di alleviare gli effetti negativi sui creditori per le somme che non potranno essere pagate entro il 31 dicembre di ogni anno ma che verranno differite agli esercizi finanziari successivi. Si avvarrà inoltre della partecipazione all'iniziativa "Credito in cassa" proposta da Regione Lombardia in attuazione del d.g.r. n. 386/2013.

Per quanto concerne gli esercizi 2014 e 2015:

- ✓ il contenimento dei pagamenti in conto capitale in 0,7 milioni di euro nel 2014 ed in 0,5 milioni di euro nel 2015 è condizione essenziale per il conseguimento degli obiettivi programmatici, ferme le previsioni di incassi da alienazioni rispettivamente di euro 0,6 milioni sul 2014 (di cui 0,5 milioni di euro per dismissioni di partecipazioni azionarie) e di 0,65 milioni di euro sul 2015;
- ✓ al conseguimento degli obiettivi programmatici contribuisce l'eccedenza di entrate correnti rispetto a spese correnti e a spese per rimborso di prestiti di euro 1.2 milioni per l'anno 2014 ed euro 1.5 milioni per l'anno 2015; eccedenza iscritta in apposito "fondo per rispetto patto di stabilità" ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12/2007;

Con deliberazione della Corte dei Conti sezione giurisdizionale per la Lombardia, n. 427 del 01.07. è stato disposto che *"il rispetto del patto costituisce per gli enti locali un obbligo e la situazione di inadempimento, anche se rilevata esercizio durante, una grave irregolarità gestionale e contabile, indipendentemente dal fatto che sia confermata o meno in sede di bilancio consuntivo e, in quanto tale, dia luogo all'applicazione di sanzioni nell'esercizio successivo a quello in cui si è verificata la violazione"* (deliberazione Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per la Lombardia, n. 427 del 01.07.2009).

Il conseguimento degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno è assicurato, per il triennio, da rilevanti importi derivanti da alienazione di beni immobili, pertanto, si rende necessario, sino alla realizzazione degli effettivi incassi, l'adozione di ogni azione necessaria al conseguimento degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno (in particolare, blocco degli impegni di parte corrente e/o blocco dei pagamenti in conto capitale).

(dati in euro)

Piano dei pagamenti e delle Riscossioni
Riscossioni

Descrizione	2013	2014	2015
<i>Proventi per alienazione manufatti tombe cimiteriali</i>	160.000,00	160.000,00	160.000,00
<i>Alienazione immobili comunali</i>	5.090.000,00	85.000,00	650.000,00
<i>Proventi monetizzazione</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà</i>	140.000,00	140.000,00	140.000,00
<i>Contributi attività estrattiva delle cave</i>	190.000,00	190.000,00	190.000,00
<i>Proventi rilascio concessioni edilizie</i>	1.420.000,00	900.000,00	900.000,00
<i>Trasferimenti da Provincia di Lecco per servizio informatico</i>		186.035,00	
<i>Trasferimento dalla Regione per trasporti pubblici locali</i>	670.035,18	297.446,00	
<i>Trasferimenti per immobili di edilizia economica popolare</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Trasferimenti regionali per servizio di vigilanza ecologica volontaria</i>	3.000,00		
<i>Trasferimenti regionali per opere di ammodernamento della funivia Piani d'Erna</i>	89.602,00		
<i>Trasferimenti da Fondazione Cariplo per allestimento Palazzo di Piazza XX Settembre</i>	140.000,00		
<i>Trasferimenti da Fondazione Cariplo per implementazione servizio di bike sharing</i>	107.000,00		
<i>Cessione quote societarie</i>		500.000,00	
<i>Contributi opere pubbliche</i>	290.362,82	126.850,00	-
	<u>8.360.000,00</u>	<u>2.645.331,00</u>	<u>2.100.000,00</u>

(dati in euro)

Piano dei pagamenti e delle Riscossioni			
Pagamenti			
Descrizione	2013	2014	2015
<i>Settore Famiglia e Servizi alla Persona</i>	407.000,00	-	-
<i>Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio</i>	1.549.000,00	297.446,00	-
<i>Settore Affari Generali ed Attività Produttive</i>	875.000,00	186.035,00	-
<i>Settore Finanziario, Società Partecipate, Gare e Contratti</i>	764.000,00	-	-
<i>Settore Educazione, Cultura e Sport</i>	361.000,00	-	-
<i>Settore Lavori Pubblici</i>	3.848.000,00	201.850,00	480.000,00
<i>totale</i>	7.804.000,00	685.331,00	480.000,00
contenimento dei pagamenti	- 1.550.000,00		
	6.254.000,00	685.331,00	480.000,00